UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico - LM-SNT1

(a valere dall'Anno Accademico 2026/27)

Sito web CdS: https://infost-magistrale.unisi.it/it

Articolo 1 – Finalità

1.1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.

1.2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la Didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

1.3. Parte integrante del presente Regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). **S**trumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.

1.4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: https://infost-magistrale.unisi.it/it/il-corso/regolamenti-didattici.

Articolo 2 – Istituzione

2.1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM-SNT1), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2.2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico è attribuita al Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo (DMMS), sono Dipartimenti contitolari Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (DSMCN) e Biotecnologie Mediche (DBM).

2.3. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

3.1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1) hanno lo scopo di fornire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca negli ambiti pertinenti alle professioni sanitarie dell'infermiere. In particolare, al termine del corso di studi i laureati e le laureate magistrali nella classe saranno in grado di:

3.1.1. analizzare, attraverso metodi epidemiologici, i bisogni sanitari della comunità e i fattori che li influenzano, nonché l'evoluzione dei sistemi sanitari;

3.1.2. intervenire nei processi assistenziali a elevata complessità con competenze avanzate, nel rispetto dei valori etico deontologici, perseguendo l'innovazione della disciplina infermieristica e l'integrazione delle competenze nella pratica clinica;

3.1.3. programmare e dirigere i servizi infermieristici delle strutture sanitarie, semplici e complesse, nelle quali programma, organizza, gestisce e valuta le risorse e le attività assistenziali cliniche, inoltre progetta, applica e valuta modelli di miglioramento di qualità dell'assistenza e di umanizzazione della pratica clinica;

3.1.4. effettuare ricerche clinico-assistenziali, organizzative e didattiche nonché partecipare alla ricerca in ambito sanitario e favorire la disseminazione delle prove di efficacia;

3.1.5. svolgere attività di progettazione didattica e la conduzione di insegnamenti in ogni tipologia di corso di studio universitario nonché di corsi di aggiornamento professionale attivati da organizzazioni sanitarie o professionali, promuovere programmi di formazione continua del personale a lui affidato;

3.1.6. pianificare, organizzare e gestire percorsi di promozione e autogestione della salute, di educazione sanitaria e di assistenza nel fine vita;

3.1.7. fornire consulenza in ambito assistenziale, formativo, gestionale e di ricerca.

3.2. Sulla base degli obiettivi formativi descritti il percorso formativo è articolato su due anni di corso. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è realizzato attraverso un apprendimento teorico, teorico/pratico e pratico (laboratori/tirocini). Le attività formative comprendono discipline giuridiche ed economiche e discipline di area gestionale, manageriale e di sviluppo della qualità affiancate ad un laboratorio di gestione del rischio clinico e integrate con le discipline caratterizzanti in senso stretto (Management Infermieristico) e con approfondimenti di discipline caratterizzanti orientate alla gestione dei percorsi clinici e assistenziali. Un ampio spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica degli studenti e delle studentesse tramite moduli di base di statistica e di informatica applicata che, con lo svolgimento di attività di laboratorio di tecnica della ricerca e di informatica nonché dei lineamenti della ricerca scientifica, forniscono i mezzi teorico/pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico e per la progettazione e implementazione clinica di modelli organizzativi e assistenziali basati sui risultati della ricerca nonché per la progettazione e implementazione di protocolli di ricerca negli ambiti di pertinenza. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane e alla formazione degli adulti in ambito lavorativo nonché all'etica ed alla bioetica.

3.3. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1) fornisce il requisito di legge per concorrere alla funzione apicale/dirigenziale dei servizi afferenti alle professioni sanitarie con elevate competenze negli ambiti gestionale-organizzativo, didattico formativo, di ricerca e clinico avanzato, nonché competenze trasversali comunicativo-relazionali, per rispondere ai bisogni di salute della persona e della collettività, per elevare gli standard operativi e contribuire all'innovazione e progresso della professione infermieristica. Possono esercitare l'attività professionale in strutture del Servizio Sanitario Nazionale, pubbliche e private, in centri di ricerca e di formazione continua, nonché presso le Università, sia in Italia che all'estero. Possono ricoprire funzioni dirigenziali e di coordinamento delle professioni sanitarie presso le Aziende Ospedaliere, le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCS, gli Enti Privati e le Onlus, le RSA, le Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o di libera professione.

3.4. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla scheda SUA CdS, sezione "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino" reperibile in https://infost-magistrale.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

4.1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati in scheda SUA -CDS nella sezione "Offerta didattica programmata - Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti" reperibile in https://infost-magistrale.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica.

4.2. Le attività affini e integrative (MEDS-23/A Anestesiologia) sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di fornire allo studente una formazione completa e integrata nella gestione dei clinical pathways e nell'organizzazione della criticità e complessità assistenziale, conoscenze e abilità correlate in modo funzionale al profilo culturale e professionale i laureati e le laureate del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo Infermieristico (LM-SNT1).

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

5.1. Possono essere ammessi e ammesse al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e Ostetriche - profilo infermieristico i laureati e le laureate in Infermieristica delle professioni sanitarie della classe L/SNT1. Possono inoltre essere ammessi e ammesse i possessori/ici di diplomi o attestati equipollenti, conseguiti in Italia (ai sensi della legge 42/1999) o all'estero, purché nel percorso formativo abbiano effettuato almeno 20 CFU nel SSD MEDS-24/C, nonché almeno 50 CFU di tirocinio clinico; in tali casi il Comitato per la Didattica individua le integrazioni curriculari. L'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità organizzate dal Comitato per la Didattica nel primo semestre del primo anno di corso. Sono esonerati ed esonerate dalla verifica gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito nella prova di ammissione un punteggio di almeno il 50% del totale.

5.2. Il Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MUR, con appositi decreti ministeriali come previsto dal D.L.264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale. Il numero di studenti e di studentesse iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sarà emanato dall'Università degli Studi di Siena di norma nel mese di agosto e consultabile alla pagina web http://albo.unisi.it.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

6.1. Crediti formativi e frequenza. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto alla studentessa e allo studente, sono indicate nella tabella seguente:

Attività	Definizione	Ore/1cfu
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti	10
Esercitazioni pratiche	Applicazioni tecniche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali. Può essere prevista una relazione finale.	10
Laboratori	Attività che prevedono, previa una introduzione teorica, l'interazione della/o studentessa/e con strumenti clinici, informatici, relativi alla ricerca scientifica, lo svolgimento di procedure su simulatori. L'analisi di casi e la soluzione di problemi di natura organizzativo - gestionale.	10
Laboratorio seminariale e didattica per piccoli gruppi	La/o studentessa/e, sotto la guida del/della docente, partecipa e porta dei contributi alla discussione su un tema assegnato.	10

Tirocinio clinico	Formazione pratica sul campo, in contesti reali, finalizzato ad integrare le nozioni cognitive con le competenze relazionali e psicomotorie, sotto la supervisione di una guida di tirocinio (tutor clinico) che valuta i progressi e l'acquisizione di autonomia professionale.	25

6.2. La frequenza in presenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria per il 75% della didattica assistita, per il tirocinio la frequenza obbligatoria è del 100%. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dalla studentessa e dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

6.3. Piano di studi, curricula o indirizzi. Il Piano di studi è riportato in SUA CdS "Offerta programmata - Indicazioni dei Piani di Studio offerti agli studenti", reperibile in https://infost-magistrale.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica e al link: https://infost-magistrale.unisi.it/it/studiare/piani-studio

6.4. Calendario didattico. Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS al link https://infost-magistrale.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico.

6.5. Organizzazione attività didattiche:

6.5.1. L'attività didattica teorica (ex cathedra) è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore o la Coordinatrice del Corso Integrato è referente per il Comitato per la Didattica e per gli studenti e le studentesse relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato: provvede all'attivazione della didattica tutoriale ove prevista; alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica e presiede, di norma, la Commissione di esame del corso integrato (o insegnamento) da lei/lui coordinato.

6.5.2. Le attività di didattica professionale (ADP) sono finalizzate a far acquisire allo studente e alla studentessa competenze cliniche specifiche, d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente e alla studentessa per raggiungere le necessarie competenze professionali e comprendono esperienze cliniche nei servizi sanitari, organizzativi e gestionali (tirocinio), laboratori seminariali e didattica per piccoli gruppi (altre attività formative), esercitazioni e simulazioni in laboratorio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni, didattica tutoriale. Per conseguire le finalità formative delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture. L'accesso al tirocinio è subordinato al superamento del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (DL 81/2008) e all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale. Gli studenti e le studentesse frequentanti il tirocinio sono sottoposti/e alla sorveglianza sanitaria prevista dal DL 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Il Comitato si riserva di richiedere agli Uffici Competenti la verifica, in qualsiasi momento, della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente e della studentessa su segnalazione del o della Responsabile della Didattica Professionale. L'organizzazione delle ADP è affidata a un o una Responsabile della Didattica Professionale (RDP), docente del corso, che predispone la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D. **assegnando agli studenti o alle studentesse i tutor clinici o le tutor cliniche** e coordinandone le attività, promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza definiti.

6.6. Verifiche del profitto. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici e del tirocinio avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli**,** la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo): due appelli distanziati di almeno 15 giorni per ogni sessione di esame, secondo quanto riportato dal calendario

didattico. La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.

Il docente o la docente sono altresì tenuti a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studentesse lavoratrici e studenti lavoratori, per studenti e studentesse con disabilità, oltre che per gli studenti e le studentesse ripetenti, fuori corso, studenti e studentesse Caregiver, studenti atleti e studentesse atlete e studentesse dall'ottavo mese di gravidanza fino al compimento dei tre anni dei figli e delle figlie.

6.7. Prova finale e conseguimento del titolo:

6.7.1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato originale di ricerca, e la sua dissertazione, tramite il quale il candidato o la candidata dimostra di possedere la formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca negli ambiti della professione sanitaria Infermieristica.

6.7.2. Indicazioni operative: le sessioni di laurea sono stabilite dal Comitato per la Didattica all'inizio dell'anno accademico in numero non inferiore a tre. Per essere ammessi o ammesse alla prova gli studenti o le studentesse devono aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento al netto di quelli assegnati alla prova finale ed essere in regola con le tasse universitarie e relative more.

6.7.3. Commissione della prova finale: la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 6 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Comitato per la Didattica. Possono far parte della commissione docenti di ruolo (anche di altri dipartimenti e di altri atenei) e docenti a contratto.

6.7.4. Modalità di attribuzione del voto finale: la votazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi). La votazione complessiva minima per il superamento della prova è pari a 66/110. Il voto attribuito alla prova finale è calcolato come somma dei seguenti elementi:

- punteggio di base, ovvero la media ponderata dei voti riportati durante il percorso formativo, rapportata a 110 (arrotondata al numero intero più vicino) che costituisce la base del calcolo.
- altri punti (fino ad un massimo di sette), da aggiungere al punteggio di base attribuiti dalla Commissione in sede di dissertazione di tesi: da 0 a 4 punti, aspetti contenutistici e da 0 a 3 punti, capacità espositiva.

6.7.5. Il conferimento del voto massimo (110/110) cum laude potrà essere proposto dal Presidente della Commissione solo se il punteggio della media curriculare è uguale o superiore a 103 e dovrà essere approvato all'unanimità. Link: https://infost-magistrale.unisi.it/it/studiare/come-laurearsi

6.8. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse già laureate o di studenti già laureati. Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse già laureate o di studenti già laureati si rinvia al Manifesto degli Studi annuale pubblicato al link: https://www.unisi.it/iscrizioni

Secondo quanto previsto dal DR MUR n. 931 del 04/07/2024, il Comitato per la Didattica valuta in maniera analitica le richieste di riconoscimento di crediti formativi per attività pregresse extracurriculari attribuibili per un numero di massimo di 24 CFU.

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

7.1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato

per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.

7.2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Le attività didattiche da svolgere all'estero sono, di norma, preventivamente approvate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con le finalità formative del Corso di Laurea. Le votazioni conseguite negli esami di profitto sono convertite tramite le tabelle di conversione ECTS, reperibili sulle pagine web dell'ufficio relazioni internazionali, link: https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-exchange-students/riconoscimento-attivit%C3%A0-didattiche-svolte-allestero. Nel caso la studentessa o lo studente consegua all'estero un numero di CFU superiore a quelli previsti alla partenza i suddetti CFU saranno attribuiti come crediti opzionali o in esubero.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

Oltre ai servizi di orientamento forniti dall'Ateneo, consultabili sulle pagine web del corso di laurea, link: https://infost-magistrale.unisi.it/it/iscriversi/orientamento, e ai servizi di tutorato in itinere, consultabili al link: https://infost-magistrale.unisi.it/it/studiare/tutorato, durante l'intero corso degli studi la studentessa o lo studente sarà costantemente seguita/o dai o dalle docenti del corso e dal o dalla Responsabile della didattica professionale (RDP), appartenenti allo specifico profilo professionale, con esperienza clinica e formativa. Il o la Responsabile della Didattica Professionale (RDP) provvede all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori e crea le condizioni per la realizzazione di tirocini di qualità, facilita i processi di apprendimento, selezionano le opportunità formative, integra l'esperienza pratica con la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa dell'apprendimento degli studenti o delle studentesse in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i/le tutor dei servizi.

Link Orientamento https://infost-magistrale.unisi.it/it/iscriversi/orientamento

Link Tutorato https://infost-magistrale.unisi.it/it/studiare/tutorato

Link sito di Ateneo Orientamento e Tutorato https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

10.1. Le modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del Corso di Laurea seguono le indicazioni del Manifesto degli Studi, consultabili al link https://www.unisi.it/iscrizioni

10.2. L'iscrizione al Corso di Laurea con durata inferiore rispetto a quella normale, in caso di riconoscimento di carriera pregressa, è possibile su approvazione del Comitato per la Didattica.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

11.1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche profilo Infermieristico (LM/SNT1) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ). Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo.
11.2. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.

11.3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, Alma Laurea…), dei questionari di rilevazione opinione studenti o studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti-docenti.

Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita degli studenti e delle studentesse del CdS;
- opinione di studentesse laureande e studenti laureandi sul CdS;
- sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Link Assicurazione qualità CdS: https://infost-magistrale.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica

Link Assicurazione qualità Ateneo: https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita

Articolo 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo.